



**COMUNE DI GROPELLO CAIROLI
(Provincia di Pavia)**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.S.)

2022-2024

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto, mediante l’allegato 4/1, il principio contabile applicato, concernente la programmazione, ovvero il processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali nonché la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Tale decreto introduce il DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP, documento unico di programmazione, è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ai sensi del punto 8.4 del «principio contabile applicato concernente la programmazione» e ai sensi dell’art. 170 comma 6 del D.lgs. 267/2000 vi è la possibilità di adozione di un DUP semplificato.

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell’articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell’Economia e delle Finanze provvedesse all’aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto “Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato”, ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che

caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al «principio contabile applicato concernente la programmazione» prevede che il nuovo DUP semplificato sia suddiviso in:

- **una parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'Ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione;

Chiudono la parte relativa alla sostenibilità finanziaria dell'Ente la disamina del personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- **una parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi e alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi, e per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni.

A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo di amministrazione pubblica.

PARTE PRIMA

**ANALISI
DELLA SITUAZIONE
INTERNA
ED
ESTERNA
DELL'ENTE**

Risultanze dei dati relativi alla popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni di un Amministrazione, la quale deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione del Comune di Gropello Cairoli si è sostanzialmente stabilizzata nell'ambito dell'ultimo decennio mantenendosi in una quantificazione intorno ai 4.510 abitanti.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Comune Gropello Cairoli secondo i dati dell'ultimo censimento (anno 2019) ammonta a n. 4.377 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.4.393.

Le tabelle successive evidenziano l'evoluzione e l'incidenza nelle diverse fasce d'età nonché il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno della popolazione residente nel Comune di Gropello Cairoli

Popolazione Legale al censimento 2019		n° 4.377
Popolazione Residente alla fine del penultimo anno precedente	(2020)	n° 4.393
di cui: Maschi		n° 2.125
Femmine		n° 2.268
Nuclei familiari		n° 1970
Comunità / convivenze		n° 6
Popolazione al 31/12/2020 (penultimo anno precedente)		n° 4.377
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 214
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 327
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n° 542
In età adulta (30/65 anni)		n° 2.152
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.158
Nati nell'anno		n° 31
Deceduti nell'anno		n° 60
Saldo naturale		n° -29
Immigrati nell'anno		n° 142
Emigrati nell'anno		n° 127
Saldo Migratorio		n° 15
Saldo complessivo (naturale + migratorio)		n° -14

Risultanze dei dati relativi al Territorio

Cenni storici

Il paese e il suo territorio hanno legato la propria storia ed il proprio nome ai fratelli Cairoli, patrioti del Risorgimento; per onorare questa famiglia nel 1888 venne cambiato il nome da Gropello Lomellino a Gropello Cairoli.

Situato nel cuore del territorio della Lomellina, Gropello è uno dei centri più importanti di tutta l'area, ancora oggi è luogo di transito per la presenza della Via Francigena. Migliaia di pellegrini, passano per la città percorrendo l'antica Via.

Il paese si sviluppa lungo la via principale dove è presente la torre dell'orologio, denominato da molto tempo Galileo per la stampa raffigurante lo scienziato.

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La pianificazione del Territorio

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'Ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ. 26,00

STRADE:

- STATALI km 10,00
- PROVINCIALI km 12,00
- COMUNALI km 13,00
- VICINALI km 25,00
- AUTOSTRADE km 5,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano regolatore – PRGC – adottato

Piano regolatore – PRGC – approvato

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI NON VIGENTI:

Piano edilizia economica popolare – PEEP

Piano Insediamenti Produttivi – PIP

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ovvero agli uffici che provvedono a dare supporto al funzionamento dell'Ente. Le risorse destinate ai servizi per il cittadino hanno peso diverso dai servizi generali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali

Programmazione Pluriennale					
Tipologia		Esercizio in corso Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido	n. 1	20	21	21	21
Scuole materne	n. 0				
Scuole elementari	n. 1	190	190	190	190
Scuole medie	n. 1	145	145	145	145
Strutture residenziali per anziani	n. 0				
Farmacie comunali	n. 0				
Rete Fognaria in km bianca					
Rete Fognaria in km nera					
Rete Fognaria in km mista		20	20	20	20
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in KM		20	20	20	20
Tipologia		Esercizio in corso Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n.	28	28	28	28
Punti luce illum.ne pubblica	n.	645	652	652	652
Rete gas in km		18	18	18	18
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		20.036,40	21.699,40	23.500,43	25.450,94
industriale		0	0	0	0
Raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		1	1	1	1
Veicoli		1	4	4	4
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		23	23	23	23

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	SERVIZIO	Modalità di gestione	Soggetto Gestore
1	TRASPORTO SCOLASTICO	In economia	
2	MENSA SCOLASTICA	Appalto	Coop. Sociale Rosa dei Venti
3	SAD – ADM – ADMH TRASPORTO SOCIALE DISABILI	Appalto	Aleamar
4	GESTIONE CIMITERI COMUNALI (TUMULAZIONI)	Affidamento diretto	Casinghini
5	ILLUMINAZIONE VOTIVA	Concessione ex art. 30 D.Lgs. 163/2006 e smi	Zanetti
6	RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	Appalto	Teknoservice S.r.l.
7	SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	Concessione	ICA S.r.l.
8	GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Concessione	Enel Sole S.r.l.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Dall'esito della ricognizione effettuata si rileva che il Comune di Gropello Cairoli detiene una quota di partecipazione in ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. pari allo 0,032% del capitale sociale (n. 1478 azioni).

In occasione della verifica straordinaria delle partecipazioni, il Consiglio Comunale, con atto n.61 del 21/12/2016, ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta in ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. in quanto non ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Sono in atto le procedure per la dismissione.

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente: (2020) 1.710.030,64

Andamento del Fondo cassa:

Fondo cassa al 31/12/ 2021	1.476.793,74
Fondo cassa al 31/12/ 2020	1.710.030,64
Fondo cassa al 31/12/ 2019	904.091,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	Interessi passivi	Quota capitale
2020	30.281,15	18.634,91
2019	42.135,45	180.135,45
2018	51.629,46	171.192,36

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella riporta il personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, SERVIZI ALLA PERSONA, DEMOGRAFICO E STATISTICO		
La titolarità gestionale del Servizio è affidata al segretario comunale		
CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Al 31/12/2021
D	Istruttore Direttivo/Assistente sociale Titolare P.O.	1
C	Istruttore amministrativo	1
C	Istruttore amministrativo / bibliotecario	1
B3	Collaboratore amministrativo	1
B1	Cuoca	1
B1	Operaio generico	1
	Totale	6
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE		
La titolarità gestionale del Servizio è affidata al segretario comunale		
CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Al 31/12/2021
C	Istruttore contabile	2
B3	Collaboratore Amministrativo	2
	Totale	4
SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO		
CATEGORIA D'INGRESSO	Profilo professionale attribuibile	Al 31/12/2021
D	Istruttore direttivo tecnico – Titolare P.O.	1
C1	Istruttore amministrativo	1
B1	Operaio generico	1
B1	Collaboratore Amministrativo	1
C	Agente di Polizia locale	1
	Totale	5
Totale generale		15

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 145 del 30/12/2018 commi da 819 ad 826 ha previsto il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. A partire dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali hanno potuto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Da ciò discende che in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal D.lgs.267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/201 senza ulteriori allegati di vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI
DELLA PROGRAMMAZIONE
COLLEGATA AL BILANCIO PLURIENNALE**

ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino. Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Entrate Tributarie

IMU

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di IMU e Tasi. Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12/05/2020 è stato

approvato il “Regolamento di disciplina dell’imposta municipale propria (IMU)”, finalizzato all’applicazione delle modifiche applicate alla normativa in materia; Le aliquote IMU sono state approvate per l’esercizio 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31/12/2020. Per l’anno 2022 al momento non si prevedono variazioni.

Il gettito previsto per il 2022/2024 è di euro 760.000,00 già ridotto della quota presunta di alimentazione FSC trattenuto dallo Stato tramite Agenzia delle Entrate.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

La possibilità di istituire l’addizionale all’IRPEF è prevista dall’art. 1, D. Lgs. n. 360/98.

I Comuni possono stabilire aliquote dell’addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario. L’addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell’anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, avviene mediante una rata in acconto ed una in saldo. L’acconto è pari al 30% dell’addizionale calcolata sul reddito imponibile dell’anno precedente, la restante parte viene riscossa nell’anno seguente.

Con deliberazione C.C. n. 42 in data 30/12/2019 è stato modificato il regolamento relativo all’applicazione dell’addizionale comunale all’I.R.P.E.F.

Il gettito previsto per il 2022/2024 è di euro 454.000,00.

TARI

TARI è l'acronimo di "Tassa Rifiuti" che sostituisce la TARES. La TARI è la tassa comunale sui rifiuti destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La TARI è una imposta interamente comunale ricompresa nella nuova Imposta Unica Comunale IUC introdotta dalla Legge di stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147).

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti”. ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Con deliberazione C.C. n. 3 in data 03/06/2020 è stato approvato il Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti Tari. Successivamente in data 23/07/2020 con delibera di C.C. è stata approvata la modifica del regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti TARI 2020.

Il gettito previsto per il 2022/2024 è di euro 587.811,00.

CANONE UNICO

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2021 l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale. Il gettito previsto per il 2022/2024 è di euro 65.000,00.

Entrate Extratributarie

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che un servizio a domanda individuale.

Tariffe servizi demografici:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 11/11/2021, per l'anno 2022, sono state confermate le tariffe per i diritti di segreteria dell'Ufficio Servizi Demografici.

Tariffe servizio ambiente e territorio:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 11/11/2021, sono state determinate le tariffe relative ai diritti di segreteria, per l'anno 2022, del Servizio Ambiente e Territorio.

Tariffe servizio cimitero:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 11/11/2021, sono state determinate le tariffe relative alle pratiche cimiteriali, per l'anno 2022, svolte dal Servizio Ambiente e Territorio.

Tariffe Servizi alla Persona:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 11/11/2021, per l'anno 2022, si prevede di confermare i diritti di segreteria dell'Ufficio Servizi alla Persona.

Entrate straordinarie in conto capitale

Le risorse da impiegare in conto capitale derivano da fondi propri (proventi oneri di urbanizzazione), salvo l'accesso a finanziamenti statali o a bandi di finanziamento regionali, rispetto a cui comunque deve essere garantita una compartecipazione di fondi comunali.

Entrate da indebitamento

In merito al ricorso all'indebitamento, nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono previsti accensione di nuovi mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010,

convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2022/2024 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

Programma triennale del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con deliberazione n. 19 del 02/03/2022 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 e l'elenco annuale 2022. Si darà corso tuttavia alla sostituzione del personale che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti. Verrà comunque garantito il turn-over del personale, al fine di assicurare la continuità delle funzioni, con le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni di personale nella P.A..

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 le amministrazioni pubbliche adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto stesso.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	874 773,44	948 062,30	1 822 835,74
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili			0,00
altro			0,00
totale	874 773,44	948 062,30	1 822 835,74

Il referente del programma
(Inq. Claudio Bruni)



Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDE B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

CAPITULO	OGGETTO DELL'APPALTO	CODICE C/P	TIPOLOGIA	ANNO 2022				ANNO 2023					
				IMPORTO EURO	PLUR	DAL	AL	FONTI FINANZIAMENTO	IMPORTO EURO	PLUR	DAL	AL	FONTI FINANZIAMENTO
4130	SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO ANNI 22/23	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI	76.909,14	SI	01/01/22	30/06/22	MEZZI DI BILANCIO					
4150	SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO ANNI 22/23	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI	53.676,00	SI	01/08/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	80.526,00	SI	01/01/23	30/06/23	MEZZI DI BILANCIO
4150	SERVIZIO EDUCATIVO ASILO NIDO ANNI 23/24	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI					MEZZI DI BILANCIO	53.676,00	SI	01/08/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO
4150	SERVIZIO PISCINAZIONE PASTI SCUOLA 21/22	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI	58.709,43	SI	01/01/22	30/06/22	MEZZI DI BILANCIO					
4150	SERVIZIO PISCINAZIONE PASTI SCUOLA 22/23	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI	27.119,89	SI	01/08/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	55.715,40	SI	01/01/23	30/06/23	MEZZI DI BILANCIO
4150	SERVIZIO PISCINAZIONE PASTI SCUOLA 23/24	8011000-6	SERVIZI SCOLASTICI						27.119,89	SI	01/08/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO
4150	SERVIZIO SOCIO EDUCATIVI SCOLASTICI		SERVIZI SCOLASTICI	54.875,40	SI	01/01/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	54.875,40		01/01/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO
3700	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI DI CENDE LITOMIA E DEI CONCRETI SERVIZI INFRASTRUTTURE		SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	406.040,58	SI	01/01/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	406.040,58	SI	01/01/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO
910 4110	FORNITURA DI GAS METANO PER GLI IMMOBILI COMUNALI 21/24		FORNITURA CONDOTTIGLI	68.706,00	SI	01/01/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	42.700,00	SI	01/01/23	30/06/23	MEZZI DI BILANCIO
910 4110	FORNITURA DI GAS METANO PER GLI IMMOBILI COMUNALI 23/24		FORNITURA CONDOTTIGLI						21.800,00	SI	01/01/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO
CAPITOLI VARI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMMOBILI COMUNALI CONVENZIONE COMUNITA' ENERGIA ELETTRICA 21/22		FORNITURA E MANUTENZIONE	108.400,00	SI	01/01/22	31/12/22	MEZZI DI BILANCIO	48.700,00	SI	01/01/23	30/06/23	MEZZI DI BILANCIO
CAPITOLI VARI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMMOBILI COMUNALI CONVENZIONE COMUNITA' ENERGIA ELETTRICA 23/24		FORNITURA E MANUTENZIONE						66.700,00	SI	01/01/23	31/12/23	MEZZI DI BILANCIO

Il referente del programma

(Ing. Claude Ermi)



Nota

- (1) Codice C/P in righe rosse (Prestazioni finanziarie) + di attività sociali + prima annualità del piano programmatico nel quale l'intervento è stato finanziato + progressivo dell'anno della prima annualità del piano programmatico
- (2) Indica il CUP del servizio di cui si tratta
- (3) Compilare se nella relazione di spesa sono presenti nell'importo complessivo di un lavoro o di altro appalto presente in programmazione di lavori, forniture o servizi "si" e risponde "SI" o se nella relazione "Credito CUP" non è stato operato il CUP in quarta non presente.
- (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Modalità di C/P in principio. Deve essere ripetuta la scadenza, per le prime due volte, con l'esclusiva. P=C/P+10 o +40, D=C/P+40
- (6) Indica il limite di durata di cui alla lettera c) del comma 10 e 11
- (7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizio la cui natura che presuppone l'acquisto di materiali o servizi destinati ad essere utilizzati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b), indica le spese ammontando già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Ripetere l'importo del capitale previsto come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Per gli appalti per i cui acquisti ricorrono nella prima annualità (C/P, lettera b))
- (12) Indica se l'attività è stata aggiunta o è stato modificato l'importo di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7, comma 3. Tale campo, oltre la relativa nota e lettera, compila anche in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata in sede di rapporto degli acquisti ricorrono nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture o servizi

Modalità di

- 1) periodicità
- 2) periodicità
- 3) periodicità

Modalità di

- 1) periodo finanziario
- 2) immersione di servizi
- 3) sperimentazione
- 4) società partecipative e di scopo
- 5) gestione finanziaria
- 6) altro

Modalità di

- 1) modifica ex art.7 comma 5 lettera c)
- 2) modifica ex art.7 comma 5 lettera d)
- 3) modifica ex art.7 comma 5 lettera e)
- 4) modifica ex art.7 comma 5 lettera f)
- 5) modifica ex art.7 comma 9

Modalità di

- 1) no
- 2) si
- 3) sì, CUP non ancora attribuito
- 4) sì, interventi a seguito di eventi

Spese per investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In attuazione dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

In forza dell'articolo 3 del citato decreto n. 14/2018, le amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto stesso

Il programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 10/02/2022. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono altresì compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni intervento è stato analizzato, identificato e quantificato e le risorse necessarie al relativo finanziamento sono state individuate in modo analitico

La tabella riporta le spese di investimento del primo anno

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI										
Quadro dimostrativo delle Spese di investimento anno 2022										
Codice bilancio		4.200.01	4.200.01	4.200.01	4.200.01	4.200.01	4.200.01	4.200.01	4.500.01	
Capitolo PEG		1825.00	1734	1721	1822	1722	1820	1723	1780	
Entrata		Interventi per il miglioramento e la razionalizzazione della segnaletica stradale	Contributo Ministeriale progettazione	Contributo Ministeriale per manutenzione strade L. 234/2021	Contributo regionale INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA L.R. 9 maggio 2020	Contributo Ministeriale progetti efficientamento energetico e di sviluppo territoriale	contributo regionale sport out door	Contributo Ministeriale Decreto del 05-08-2020	Proventi per concessioni edilizie	TOTALE
Codice bilancio	Capitolo	Previsioni								
		48.000,00	53.500,00	10.000,00	106.000,00	50.000,00	79.979,00	999.897,00	40.000,00	1.387.376,00
01.05-2.02	5100.00	Manutenzione straordinaria edifici comunali (finanziato con oo.uu)								20.000,00
01.05-2.02	5115.00	Manutenzione straordinaria - efficientamento energetico messa in sicurezza immobili comunali				50.000,00				50.000,00
01.05-2.02	5091.00	Interventi Messa in Sicurezza degli Edifici Monumentali della Villa Cairolì - E.1723+1734	13.500,00					135.000,00		148.500,00
01.05-2.02	5160.00	Lavori di messa in sicurezza del fabbricato denominato ex casa delle suore presso il parco di villa Cairolì	40.000,00					400.000,00		440.000,00
04.02-2.02	5422.00	Interventi Efficientamento Energetico Impianto Elettrico Scuole Medie - E.1723						256.000,00		256.000,00
04.02-2.02	5421.00	Interventi Efficientamento Energetico Impianto Riscaldamento Scuole Elementari e Medie - E.1723						138.897,00		138.897,00
10.05-2.02	6090.00	Rifacimento marciapiedi Via Panzarasa			40.000,00					40.000,00
10.05-2.02	6081.00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		10.000,00						10.000,00
10.05-2.02	3521.00	Manutenzione Straordinaria della Segnaletica Stradale per Messa in Sicurezza della Viabilità Urbana - E.1723						70.000,00		70.000,00
05.02-2.02	5760.00	Ristrutturazione locali interni biblioteca e sala Cantoni			66.000,00					66.000,00
09.05-2.02	6560.00	Nuovo parco giochi presso area comunale di via repubblica					79.979,00		20.000,00	99.979,00
10.05-2.02	6160.00	Intervento di miglioramento segnaletica stradale	48.000,00							48.000,00
Totale		48.000,00	53.500,00	10.000,00	106.000,00	50.000,00	79.979,00	999.897,00	20.000,00	1.387.376,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Il prospetto riporta il quadro generale riassuntivo delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.476.793,74								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		7.000,00			Disavanzo di amministrazione				
di cui l'utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.274.209,03	2.316.912,00	2.306.912,00	2.306.912,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.604.738,40	3.015.666,00	3.024.876,00	3.029.733,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	283.819,00	149.500,00	149.500,00	149.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	688.437,23	596.594,00	596.594,00	596.594,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.479.938,09	1.387.376,00	255.000,00	230.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.778.897,26	1.387.376,00	255.000,00	230.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	5.726.403,35	4.450.382,00	3.308.006,00	3.283.006,00	Totale spese finali	5.383.635,66	4.403.042,00	3.279.876,00	3.259.733,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	49.596,79				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	57.673,33	54.340,00	28.130,00	23.273,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da sindaco assessore/cassiere	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	733.586,50	733.583,00	733.583,00	733.583,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	799.941,38	733.583,00	733.583,00	733.583,00
Totale titoli	6.969.586,64	5.643.965,00	4.501.589,00	4.476.589,00	Totale titoli	6.701.250,37	5.650.965,00	4.501.589,00	4.476.589,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.446.380,38	5.650.965,00	4.501.589,00	4.476.589,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.701.250,37	5.650.965,00	4.501.589,00	4.476.589,00
Fondo di cassa finale presunto	1.745.130,01								

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il conto del patrimonio relativo all'anno 2020 approvato in sede di Rendiconto della gestione relativo al medesimo anno.

CONTO DEL PATRIMONIO 2020 IN SINTESI			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.601,84	Patrimonio netto	7.605.072,23
Immobilizzazioni materiali	10.052.541,74		
Immobilizzazioni finanziarie	10.745,06		
Rimanenze	0,00	Fondi Rischi ed Oneri	21.472,32
Crediti	393.905,69	Debiti	1.817.310,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.710.030,64		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.727.969,98
TOTALE	12.171.824,97	TOTALE	12.171.824,97

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con l'armonizzazione contabile la struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal d.Lgs.267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e programmi. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono i invece punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale. Per questo motivo in questa parte della relazione ci limitiamo ad analizzare

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale”.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo di una gestione più trasparente dell'Ente, affiancando agli strumenti informatici un maggiore contatto diretto con i cittadini, anche rafforzando le sinergie tra amministratori e dipendenti.

Al fine di supportare la fascia di popolazione maggiormente in difficoltà, snellire le procedure e ridurre i tempi di attesa, l'Amministrazione valuterà l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico del Comune; si impegna altresì a stipulare convenzioni con i concessionari dedicati per il pagamento di tasse e imposte comunali e il rilascio di certificati, oltre all'offerta di un servizio di supporto tecnico-burocratico.

Si prevede altresì di organizzare iniziative volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Verrà inoltre incentivata la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, al fine di non perdere il capitale umano presente sul territorio e supportare i cittadini che ne necessitano per quanto riguarda il reinserimento lavorativo.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, nell'ottica di un maggiore controllo del territorio, l'Amministrazione intende ripristinare il servizio di Polizia Locale in convenzione con Comuni limitrofi.

Si prevede altresì di completare e potenziare la videosorveglianza cittadina.

Verrà attivata una convenzione con la Guardia Nazionale Ambientale, al fine di una maggiore vigilanza sul patrimonio naturalistico e un maggiore controllo sul rispetto delle norme di igiene urbana

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2016, l'Amministrazione intende potenziare le attività extrascolastiche e garantire i servizi scolastici in maggiore sinergia con le famiglie.

Saranno ricercati bandi e finanziamenti per l'integrazione e, ove necessario, il rinnovo degli arredi scolastici, oltre che per la manutenzione e l'efficientamento energetico degli edifici.

Allo scopo di intercettare le esigenze di studenti di livello superiore alla scuola secondaria, l'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione di spazi per lo studio dedicati agli studenti universitari.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico”.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione si prefigge di valorizzare maggiormente la storia e la cultura locale, anche attraverso una maggiore cura degli spazi storici, in collaborazione con le scuole.

Si proseguirà nel supporto alle diverse attività promosse dalla biblioteca in quanto polo culturale del Comune e centro di aggregazione per diverse fasce di età.

Verrà valorizzato il ruolo delle celebrazioni delle ricorrenze civili e religiose come momento di incontro tra i cittadini e tra le diverse realtà locali.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e

al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione intende dare maggiore centralità alla popolazione giovanile, in primis con l'istituzione di una Consulta dei giovani che possa intercettare le loro esigenze e raccogliere le loro proposte. Si intende altresì valorizzare il ruolo dei giovani che usufruiscono della Dote Comune, coinvolgendoli in attività dedicate alla loro fascia di età.

Allo scopo di incentivare la cittadinanza attiva dei giovani, saranno studiate iniziative per favorire il volontariato e l'impegno civico della popolazione giovanile.

Verrà dato maggiore sostegno allo sport, tramite la collaborazione con le società sportive presenti sul territorio e la ricerca di fondi per l'ampliamento delle strutture sportive esistenti. Saranno messe in campo iniziative volte a incentivare l'attività fisica dei cittadini, in forma singola o associata.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di recuperare e rivalorizzare edifici dismessi presenti sul territorio comunale, al fine di realizzare centri di servizi di pubblica utilità di cui possano usufruire cittadini di ogni fascia di età.

L'obiettivo è realizzabile con successivi strumenti economico-finanziari.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione intende aggiornare il contratto di igiene urbana, potenziando il servizio di raccolta differenziata e spazzamento strade con maggiore attenzione alle esigenze del cittadino; sarà riorganizzata la piazzola ecologica, al fine di garantire un corretto conferimento dei rifiuti e l'accesso riservato ai residenti.

Quanto alla tutela del verde, si prevede di effettuare costante manutenzione del verde pubblico, con nuove piantumazioni ove necessario, con particolare riferimento al parco di Villa Cairoli. Saranno inaugurati percorsi di educazione ambientale nelle scuole, coinvolgendo bambini e ragazzi in attività dedicate.

L'Amministrazione si pone altresì l'obiettivo di valorizzare la Via Francigena e la Via delle Gallie, i cui percorsi transitano sul territorio comunale, promuovendo attività ed eventi dedicati. Sarà inoltre effettuata una mappatura della sentieristica locale, da pubblicizzare allo scopo di far conoscere e rendere più attrattive le aree naturalistiche del territorio.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	10	Trasporti e diritti alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione intende supportare i cittadini che riscontrano problemi in termini di mobilità, intensificando i rapporti con i gestori del trasporto pubblico extraurbano a tutela dei pendolari e attivando un servizio navetta per il mercato e il cimitero comunale.

Si prevede inoltre di effettuare uno studio della viabilità e un censimento della segnaletica esistente, al fine di una circolazione più sicura per pedoni, ciclisti e automobilisti, nonché di completare l'illuminazione con tecnologie a risparmio energetico.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, si prevede di offrire sostegno ai gruppi di volontariato che a vario titolo possono supportare gli agenti di Polizia Locale nel garantire la sicurezza stradale in determinate occasioni (ingresso e uscita dalle scuole, manifestazioni, eventi, ...).

In particolare, verrà dato supporto al gruppo di Protezione Civile comunale, recentemente accreditato e dotato della necessaria attrezzatura.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, l'Amministrazione intende mantenere e implementare i servizi già posti in essere, instaurando una maggiore collaborazione con i diversi enti e associazioni di volontariato locali, anche allo scopo di portare alla luce reali situazioni di bisogno che rimangono sommerse.

Si prevede inoltre di dare sostegno alle iniziative che offrono servizi fondamentali per le famiglie (centro estivo parrocchiale, scuola dell'infanzia e nido); in particolare, l'Amministrazione intende impegnarsi nella ricerca di locali da utilizzare come ambulatori per la medicina di prossimità.

Verranno ricercati bandi e finanziamenti allo scopo di offrire sostegno alle persone affette da disabilità.

Quanto al cimitero comunale, sarà oggetto di costante manutenzione e cura al fine di garantirne l'accessibilità e preservarne la dignità.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo, l'Amministrazione si impegna a favorire un maggiore coordinamento delle attività commerciali esistenti, rafforzando in particolare i rapporti con i comitati esistenti, nonché a proporre iniziative atte a sviluppare le attività produttive, con agevolazioni per i nuovi insediamenti.

Saranno ricercati nuovi bandi in favore delle attività produttive, in collaborazione con un futuro distretto del commercio da costituire assieme ai Comuni limitrofi.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Obiettivo

Coerentemente con il programma amministrativo 2021-2026, si prevede di riallacciare e rafforzare gli accordi con i Comuni limitrofi al fine di mettere in piedi iniziative congiunte per la promozione dei prodotti locali a km0, valorizzando le eccellenze del territorio.

L'obiettivo è realizzabile con successivi strumenti economico-finanziari.

Orizzonte temporale di mandato (2021-2026)

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Obiettivo

L'obiettivo di questa missione risiede nella predisposizione di opportuni accantonamenti al «fondo di riserva», al «fondo svalutazione crediti», al «fondo rischi di soccombenza per vertenze legali» e al «fondo rischi spese legali», in attuazione della normativa vigente in materia. Nel bilancio pluriennale non sono stati previsti Fondi per spese legali e vertenze. Le risorse previste nella missione 20 rispettano le percentuali previste dal D.lgs. 267/2000.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione

DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Obiettivo

L'obiettivo pluriennale è quello di garantire il regolare pagamento, secondo le scadenze contrattuali, degli interessi e delle quote di capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui e altre forme di indebitamento e relative spese di investimento

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario.

Obiettivo

Qualora l'Ente si trovi in condizione di indisponibilità di cassa l'anticipazione di tesoreria, garantisce il pagamento delle obbligazioni debitorie. L'anticipazione viene prevista dall'articolo 222 del decreto legislativo n. 267/2000, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Descrizione della missione

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto la redazione del Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) per i Comuni aventi una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per gli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti. Si ribadisce che, i programmi generali e settoriali individuati nel presente D.U.P.S. 2022/2024 sono stati predisposti dalla Compagine Amministrativa eletta nel 2021, tenendo in considerazione tutti gli atti di programmazione nazionale, regionale e provinciale.